



Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it
piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it

Data (*)

Protocollo (*) /A1703B

(*) segnatura di protocollo riportata nei metadati di DoQui ACTA

Classificazione 7.60.100, 4/2026A

Spett. Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion)
Via Falicetto, 24 Manta di Saluzzo (CN)
fondazioneagricolturapiemontese@legalmail.it
Alla c.a. dott. Luca Nari e p.a. Roberto Giordano

E p.c. alle Organizzazioni professionali agricole
ai Soggetti erogatori di consulenza fitosanitaria
ai Centri di Assistenza Agricola (CAA)
all'Agenzia Regionale Piemontese per l'Erogazione in Agricoltura (ARPEA)
alla Federazione Interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali del Piemonte e della Valle d'Aosta e ai relativi Ordini Provinciali
al Collegio interprovinciale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di AL-AT-CN-TO-AO
al Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati delle province di Vercelli e Biella
al Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di Novara
al Collegio regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati del Piemonte e della Valle d'Aosta
al Comando Regionale dei Carabinieri Forestali
al Settore Attuazione programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica
al Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese
al Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura
al Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare

Oggetto: deroga territoriale ai Disciplinari di Produzione Integrata (D.P.I.) 2026 della Regione Piemonte per l'impiego delle sostanze attive (ss.aa.) spirotetramat per il contenimento di afidi e altre avversità su diverse colture orticole e frutticole, acibenzolar-S-metile per la lotta contro *Pseudomonas syringae* pv. *Actinidiae* (PSA) su actinidia, spinetoram contro la psilla del pero e la drosfila del ciliegio e albicocco.

In data 11 marzo 2026 è pervenuta al Settore scrivente dalla Unione nazionale tra le organizzazioni di produttori ortofrutticoli agrumari e di frutta in guscio (UNAPROA) la richiesta di deroga per la sostanza attiva spirotetramat.

Il 18 marzo 2026, prot. n.519, è pervenuta al Settore scrivente dalla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion) la richiesta di deroga per le sostanze attive indicate in oggetto.

Considerato che:

- il Ministero della Salute in data 06 marzo 2026 ha autorizzato con Decreto dirigenziale l'impiego per situazioni di emergenza fitosanitaria (art. 53 del Reg. 1107/2009), con validità dal 1° aprile 2026 al 29 luglio 2026 il prodotto fitosanitario MOVENTO® 48 SC 2026 a base di spirotetramat per il controllo di fitofagi di orticole e frutticole. Tra le colture e avversità indicate vi sono:

- melo: contro afide lanigero del melo (*Eriosoma lanigerum*) e Cecidomidi del melo (*Dasineura mali*);
- pero: contro psilla del pero (*Cacopsylla=Psylla pyri*) e Cecidomidi (*Dasineura pyri*);
- pesco e susino: contro cocciniglie (*Quadraspidiotus perniciosus*, *Diaspis pentagona*, *Pseudococcus comstocki*);
- ciliegio e albicocco: contro afidi (*Myzus persicae*, *Myzus varians*, *Hyalopterus amygdali*, *Myzus cerasi*, *Myzus mumecola*);
- actinidia: contro cocciniglie (*Pseudaulacaspis (=Diaspis) pentagona*, *Pseudococcus comstocki*);
- pomodoro (pieno campo): contro eriofide rugginoso;
- melanzana e melone (pieno campo), cavoli a testa e cipolla (pieno campo e vivaio), lattughe e insalate (pieno campo, serra e vivaio): contro afidi;

- il problema delle infestazioni di afidi e cocciniglie sulle colture indicate, della psilla del pero e dell'eriofide rugginoso su pomodoro in Piemonte rivestono una crescente importanza fitosanitaria, anche per la carenza di ss.aa. a differente meccanismo d'azione e la riduzione di efficacia di numerosi formulati autorizzati;

- l'aumento delle temperature medie degli ultimi anni ha causato un incremento delle forme svernanti e una modifica dei cicli biologici causando danni maggiori alle colture;

- la s.a. spirotetramat ha dimostrato di avere una buona efficacia verso questi organismi nocivi;

- il Ministero della Salute in data 06 marzo 2026 ha autorizzato con Decreto dirigenziale l'impiego per situazioni di emergenza fitosanitaria, con validità dal 06 marzo 2026 al 03 luglio 2026 il prodotto fitosanitario BION® 50 WG 2026 a base di acibenzolar-S-metile per la lotta contro *Pseudomonas syringae* pv. *Actinidiae* (PSA) nelle colture di actinidia;

- il cancro batterico dell'actinidia (PSA) è una patologia che ha un impatto notevole sulla coltura, patologia per la quale è disponibile un numero ridotto di s.a.;

- acibenzolar-S-metile è un induttore di resistenza che ha dimostrato una buona efficacia;

- il Ministero della Salute in data 12 marzo 2026 ha autorizzato con Decreto dirigenziale l'impiego per situazioni di emergenza fitosanitaria, con validità dal 30/03/2026 al 28/07/2026 il prodotto fitosanitario DELEGATE® 26 a base di spinetoram contro la psilla del pero e la drosifila del ciliegio e albicocco.

- queste avversità hanno un'elevata rilevanza per le colture piemontesi di pero, ciliegio e albicocco e la scarsa disponibilità di ss.aa. efficaci autorizzate rende molto difficoltosa la protezione fitosanitaria di queste coltivazioni;

tutto ciò premesso,

si concede la deroga territoriale ai Disciplinari di Produzione Integrata (D.P.I.) 2026 della Regione Piemonte per l'impiego della s.a. Spirotetramat contro afide lanigero e cecidomidi del melo, psilla e cecidomidi del pero, cocciniglie di pesco e susino, afidi

di ciliegio e albicocco, cocciniglie dell'actinidia, eriofide rugginoso del pomodoro in pieno campo, afidi di melanzana e melone in pieno campo, cavoli a testa e cipolla in pieno campo e vivaio, lattughe e insalate in pieno campo, serra e vivaio, Acibenzolar-S-metile contro PSA dell'actinidia, Spinetoram contro la psilla del pero e la drososila del ciliegio e albicocco.

Si rammenta l'obbligo di rispettare tutti i vincoli e le condizioni di utilizzo che vengono riportati in etichetta.

È necessario inoltre il rispetto dell'art. 96, comma 9, 9 bis e 9 ter della L.R. n. 1/2019 come modificata dalla L.R. n. 25/2021 all'art. 41 (Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale - anno 2021) che prevede:

9. "Per tutelare le api e gli altri insetti pronubi, è fatto divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari insetticidi ed acaricidi durante le fioriture delle colture agrarie, ornamentali e della vegetazione spontanea. Tale divieto è esteso ai prodotti fungicidi, diserbanti e ad altri prodotti fitosanitari e biocidi, qualora riportino nelle etichette indicazioni di pericolo e tossicità per le api e gli altri insetti pronubi. Per periodo di fioritura si intende l'intervallo dall'inizio dell'apertura dei petali alla caduta degli stessi."

9 bis. "Il divieto di cui al comma 9 è fatto valere anche per i trattamenti effettuati in presenza di secrezioni nettarifere extraforali e di melata, nonché in presenza di fioriture della vegetazione spontanea sottostante o contigua alle coltivazioni. Tale divieto decade se si provvede mediante preventivo interrimento, trinciatura o sfalcio con successivo disseccamento del materiale vegetale, in modo che non risulti più attrattivo per le api e gli altri pronubi".

9 ter. "Sulle colture orticole caratterizzate da fioriture prolungate su buona parte del ciclo di coltivazione, sono consentiti i trattamenti con prodotti fitosanitari a condizione che vengano effettuati gli interventi obbligatori sulle fioriture della vegetazione spontanea descritti al comma 9 bis, allo scopo di eliminare la loro attrattività. I trattamenti devono in ogni caso essere effettuati durante le ore di minore attività delle api e degli altri insetti pronubi."

Distinti saluti.

La Responsabile del Settore
- Dott.ssa Luisa RICCI -

Il presente documento è
sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del dlgs.
82/2005.

Referente:

Sergio Cravero

Tel. 011.4323702

Cell. 335.6079229

E-mail: sergio.cravero@regione.piemonte.it

Via Livorno, 60 - 10144 Torino. Tel. 011.4321473